



| | | |
|------|---|------------------------------------|
| CD | CODICI | |
| TSK | Tipo scheda | BDM |
| NCT | CODICE UNIVOCO | |
| NCTN | Numero catalogo generale | 00000136 |
| LC | LOCALIZZAZIONE | |
| PVC | LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE | |
| PVCP | Provincia | PC |
| PVCC | Comune | Castel San Giovanni |
| PVCL | Località | Castel San Giovanni |
| LDC | COLLOCAZIONE SPECIFICA | |
| LDCT | Tipologia | museo |
| LDCN | Denominazione del contenitore architettonico/ambientale | Museo Etnografico della Val Tidone |

LDCC Complesso
architettonico/ambientale Villa Braghieri
di appartenenza

LDCU Denominazione spazio Via Emilia Piacentina, 31
viabilistico

UB UBICAZIONE

INV INVENTARIO

INVN Numero 136

OG OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTD Definizione oggetto misura di capacità per aridi

OGTG Definizione della categoria
generale strumenti e accessori

OGA DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

OGAD Denominazione staio

MT DATI TECNICI

MTC MATERIA E TECNICA

MTCM Materia ferro

MTCT Tecnica laminatura

MTC MATERIA E TECNICA

MTCM Materia ferro

MTCT Tecnica forgiatura

MTC MATERIA E TECNICA

MTCM Materia ferro

MTCT Tecnica piegatura

MTC MATERIA E TECNICA

MTCM Materia ferro

MTCT Tecnica rivettatura

MIS MISURE

MISA Altezza 35

| | | |
|------|----------------------------------|--|
| MISD | Diametro | 40 |
| MISC | Capacità | 34.85 |
| UT | USO | |
| UTF | Funzione | fornire una misura sicura ed uniforme per la vendita di granaglie o altri aridi |
| UTM | Modalità d'uso | la misura è usata a raso, cioè tagliata sul bordo superiore, per le granaglie, mentre a colmo, cioè al massimo che può contenere, per la calce, il carbone ecc. |
| DA | DATI ANALITICI | |
| DES | DESCRIZIONE | |
| DESO | Indicazioni sull'oggetto | recipiente cilindrico in metallo, aperto in alto, munito di verghe metalliche poste a circonferenza ed a diametro per renderlo indeformabile. Munito anche di doppio manico |
| AN | ANNOTAZIONI | |
| OSS | Note e Osservazioni critiche | Fa parte di una serie di antiche misure piacentine per aridi, la misura tipica era lo staio (34,85 litri). Usate anche per misurare la calce o il carbone, venivano usate a raso per le granaglie, a colmo per gli altri materiali. Sottomultipli dello staio sono la mina (mezzo staio cioè 17,41 litri), il coppello (1/15 di staio cioè 2,32 litri), « coppello, e il quartario. In disuso durante l'epoca napoleonica, quando venne introdotto l'uso del decimale, tornarono ad essere utilizzate, per il ducato di Parma e Piacenza, dalla caduta di Napoleone fino all'Unità d'Italia. Lo staio è rimasto ancora in vigore fino alla seconda guerra mondiale. Sul recipiente si distingue una prima data '1833' sull'anello superiore, e quindi un bollo di controllo, datato, usato come verifica per la vendita in bottega, sulla capacità della misura, per evitare le frodi: 1856. Bibliografia: Bottarelli Fiorello, Castel San Giovanni città: storia, cultura, economia, TEP edizioni d'arte, Piacenza, 1999. |
| DO | FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO | |
| FTA | DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA | |

FTAZ Nome File



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



| | | |
|------|--------------|------------|
| CM | COMPILAZIONE | |
| CMP | COMPILAZIONE | |
| CMPD | Data | 2007 |
| CMPN | Nome | Benassi A. |